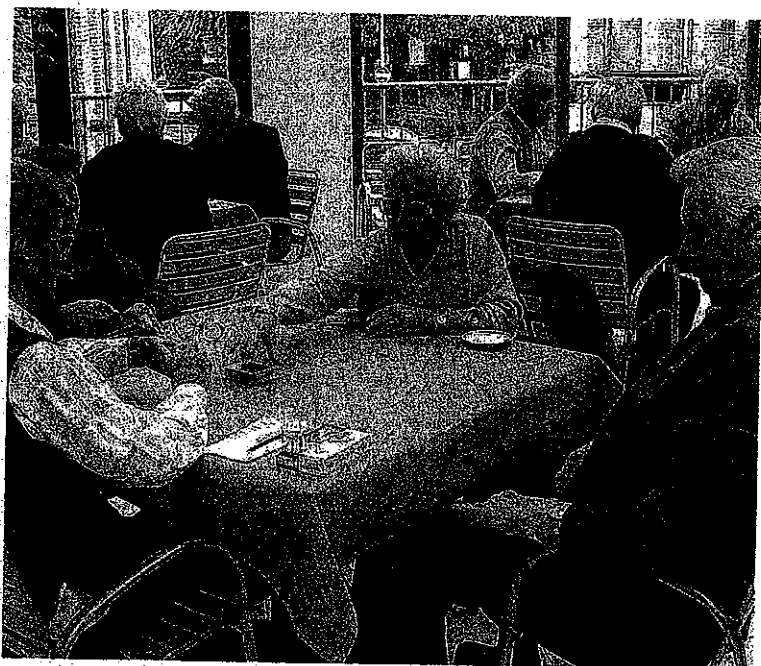


ANZIANI RIZZO NERVO: «UN PASSO AVANTI NEL SERVIZIO»

Asp, l'accoglienza non riposa: «Centri aperti di domenica»

La sperimentazione da dicembre al diurno 'L'Aquilone'



IL PIANO

Date e orari

Il centro diurno dell'Asp Giovanni XXIII rimarrà aperto una domenica al mese dalle 8,30 alle 18,30, a partire dal 6 dicembre e fino a maggio

Come arrivarci

Sarà garantito il trasporto da e per il centro al prezzo di 8 euro che si aggiungono ai 20 già richiesti per il servizio. Il resto è a carico dell'Asp

di **PIETRO FRANCESCONI**

L'ASSISTENZA non conosce festivi. Asp Città di Bologna ha deciso, d'accordo con Palazzo D'Accursio, di aprire in via sperimentale il centro diurno L'Aquilone, totalmente rinnovato e collocato all'interno del Giovanni XXIII in viale Roma, per una domenica al mese dalle 8,30 alle 18,30. Gli «straordinari» cominciano il 6 dicembre e proseguiranno fino a maggio 2016 e l'accoglienza sarà rivolta a 15-20 ospiti che già frequentano i centri diurni Aquilone, Savioli, Albertoni, San Nicolò e Lercaro. La domenica, dunque, diventa per Asp un giorno come gli altri in cui garantire agli utenti lo stesso servizio fornito durante la settimana: si va dal pranzo al caffè di benvenuto, dal tè pomeridiano che anticipa i saluti all'aiuto nelle principali attività del quotidiano (igiene, gestione dell'incontinenza, deambulazione, riposo), dalla somministrazione di farmaci ad attività di animazione, intrattenimento e socializzazione. Sarà inoltre garantito il trasporto da e per il centro diurno al prezzo

di 8 euro, che si aggiungono ai 20 richiesti a ciascun utente per coprire il costo complessivo del servizio (il totale è tra i 45 e i 50 euro, la cifra rimanente è a carico di Asp). Durante la giornata saranno presenti 4 operatori socio-sanitari, un animatore, un infermiere e un responsabile.

«**SI TRATTA** di un'innovazione significativa nell'accoglienza agli

anziani e alle persone non autosufficienti - sottolinea Gianluca Borghi, amministratore unico di Asp Città di Bologna -. Prima di avviare l'iniziativa abbiamo fatto un'indagine conoscitiva, distribuendo un breve questionario: dei 77 ospiti e/o familiari che hanno risposto, la metà si è dichiarata interessata a cogliere l'opportunità di un ampliamento del servizio». «Questa scelta si inserisce in un orizzonte strategico che mira ad innovare i servizi sociali - osserva Luca Rizzo Nervo, assessore comunale alla Sanità -. Anche se per quantità siamo tra i primi in Italia (il Fondo regionale per la non autosufficienza è di 450 milioni di euro), non dobbiamo sentirci arrivati, ma dare sempre risposte nuove coinvolgendo utenti e familiari».

CUORE

Aorta, summit dei chirurghi

Si è chiuso ieri il summit mondiale per la chirurgia dell'aorta. Oltre 600 chirurghi si sono dati appuntamento al Palazzo dei Congressi, convocati dal professor Roberto Di Bartolomeo, direttore dell'Unità operativa di Cardiocirurgia del Sant'Orsola e presidente della Società italiana di chirurgia cardiaca.

L'APERTURA domenicale dell'Aquilone è solo la prima di una lunga serie di iniziative: «Abbiamo ancora tante frecce al nostro arco - conclude l'assessore -, è finito il tempo delle risposte calate dall'alto, oggi occorre assumere decisioni condivise con i cittadini».